Albo ufficiale di Ateneo 11668/2026 - Prot. n. 0275370 del 26/10/2026 - [UOR: DP058524 - Classif. I/7]

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attivazione di n. 4 tirocini extra-curricolari, rivolto ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale vigente in materia – da svolgersi presso CasermArcheologica (1 tirocinio), Culture Attive (1 tirocinio), Unione dei Comuni Montani del Casentino (2 tirocini) nell'ambito del Progetto "ARCO – Arte, Rigenerazione, Comunità e Occupabilità" - CUP: B11D26000000002 - Programma Regionale PR FSE + Toscana 2021-2027 Attività PAD 1.a.5 - Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nelle arti contemporanee - Formazione professionalizzante nelle arti visive contemporanee

IL DIRETTORE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale tecnico amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca per il periodo 2019-2021 sottoscritto in data 18 gennaio 2024, con particolare riferimento al Settore Università e al nuovo Ordinamento Professionale da esso introdotto;
VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D. Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5 e la successiva modifica operata dalla legge 162/2011;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;
VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286";
VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto Legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
VISTO il Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 4 maggio 2016;
VISTO il Decreto-Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;
VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";
VISTA la Legge Regionale Toscana 26 luglio 2002, n. 32, art. 17-bis e ss.: "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", e successive modifiche;
VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e in particolare l'art. 1, commi 34-36, che disciplina il quadro normativo nazionale sui tirocini formativi e di orientamento, demandato alle Regioni e alle Province Autonome la definizione delle Linee Guida e degli standard minimi uniformi dei tirocini;
VISTO l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 25 maggio 2017 "Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" che fissa gli standard minimi nazionali;
VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, comma 721, in riferimento all'accordo Stato-Regioni per la definizione delle Linee guida in materia di tirocini;
VISTA la Legge Regionale 8 giugno 2018, n. 28, che ha recepito formalmente in Toscana le Linee Guida Nazionali;
VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 32/2002, dell'8 agosto 2003, n. 47/R/2003, che fissa le regole operative, regolamentando l'offerta integrata di attività di educazione, istruzione, orientamento e formazione;
VISTO del Regolamento (UE) Euratom del Consiglio del 17 dicembre 2020, n. 2093, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 12 settembre 2022, n. 1016, con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea;
VISTA la Delibera della Giunta Regionale del 20 febbraio 2023, n. 122, e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
VISTO l'Allegato A della Delibera della Giunta Regionale del 5 giugno 2023, n. 610, relativamente alle disposizioni del Manuale per i beneficiari del PR FSE+2021-2027 e ss.mm.ii.;
VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 26 febbraio 2024, n. 206, e la successiva modifica prevista con la Delibera di Giunta Regionale dell'8 luglio 2024, n. 812, in cui vengono predisposte le "Linee guida per gli interventi di sostegno ai tirocini extra-curriculari";
VISTO il Decreto Dirigenziale di RT n. 20024 del 17-09-2025 ha approvato l'Avviso pubblico "Sostegno alle transizioni verso un'occupazione stabile e di qualità nei beni culturali e nelle arti contemporanee" (Attività PAD 1.a.5) – Formazione professionalizzante nelle arti visive contemporanee a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
VISTO il Soggetto Università degli Studi di Firenze (C.F. 01279680480), di seguito indicato anche come beneficiario, con sede in piazza San Marco 4 Firenze, nella persona di Fulvio Cervini in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a Sanremo (IM) il 07/10/1964, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, che ha trasmesso il Progetto denominato ARCO – Arte, Rigenerazione, Comunità e Occupabilità di seguito denominato Progetto;
VISTO il Decreto Dirigenziale n. 1195 del 21-01-2026 con cui la Regione ha approvato la graduatoria;
VISTO il Decreto n. 5516 del 12-03-2026 con cui è stato assunto impegno finanziario a favore del beneficiario;
VISTA la Convenzione tra la Regione Toscana e l'Università degli Studi di Firenze (prot. 134955 del 27 maggio 2026), in qualità di soggetto beneficiario e capofila del Progetto "ARCO – Arte, Rigenerazione, Comunità e Occupabilità" [Codice progetto S.I. FSE: 324520] CUP B11D26000000002;
VISTO l'ATS Rep. N. 67418 n. 67422 del 05/05/2026 che individua i seguenti soggetti ospitanti:
- Associazione CasermArcheologica, sede legale in via Aggiunti 55, Sansepolcro (AR), Partita IVA: 02280050515, C.F.: 91010140514
- Culture Attive Cooperativa Sociale A.R.L., sede legale in via Culture Attive Cooperativa Sociale a R.L. via Santa Caterina 6, 53037 San Gimignano SI, CF/PIVA 01601330523
- Unione dei Comuni Montani del Casentino, sede legale in Via Roma 203, 52014, Ponte a Poppi (AR), Codice fiscale / P. IVA:02095920514
in cui si stabilisce il ruolo dell'Università degli Studi di Firenze come capofila del Soggetto attuatore, con mandato di rappresentanza alla realizzazione del Progetto descritto;

VISTA la Convenzione per l'attivazione di n. 1 tirocini extra-curriculari in Regione Toscana tra l'Università degli Studi di Firenze (soggetto promotore) e Culture Attive Cooperativa Sociale A.R.L. (soggetto ospitante), Rep. n. 2973 del 08/07/2026;
VISTA la Convenzione per l'attivazione di n. 1 tirocinio extra-curriculari in Regione Toscana stipulata tra l'Università degli Studi di Firenze (soggetto promotore) e Associazione CasermArcheologica (soggetto ospitante), Rep. n. 2974 del 08/07/2026;
VISTA la Convenzione per l'attivazione di n. 2 tirocini extra-curriculari in Regione Toscana stipulata tra l'Università degli Studi di Firenze (soggetto promotore) e Unione dei Comuni Montani del Casentino (soggetto ospitante), Rep. n. 3004 del 14 luglio 2026;
VISTO il Regolamento Generale d'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini curriculari e non curriculari prot. n. 285389 del 28/11/2021;
CONSIDERATO che il tirocinio extracurriculare costituisce una misura di politica attiva del lavoro, non assimilabile al rapporto di lavoro subordinato, finalizzata all'acquisizione di competenze professionali e all'orientamento al lavoro;
CONSIDERATO inoltre l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze, a offrire opportunità formative qualificate, in coerenza con le proprie attività e con gli obiettivi di sviluppo delle risorse umane sul territorio, mediante l'attivazione di percorsi di tirocinio formativo e di orientamento specificamente in sostegno alla transizione dal mondo dello studio a quello del lavoro con l'obiettivo di un'occupazione stabile e di qualità nell'ambito dei Beni culturali e dell'Arte contemporanea, al fine di favorire la crescita dell'occupabilità dei giovani under 30 nell'ambito delle attività istituzionali dei Sistemi museali, come da L.R. n. 21/2010 e ss. mm. e ii;
RICHIAMATO il bando Rep. 7777/2026 Prot. n. 175978 del 15/07/2026;
PRESO ATTO che nella procedura di selezione di cui al Bando Rep. 7777/2026 Prot. n. 175978 del 15/07/2026 nessuna candidata vincitrice ha accettato la posizione di tirocinio;

DECRETA

Articolo 1 - Indizione e finalità del tirocinio

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attivazione di n. 4 tirocini extra-curriculari, rivolto ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale vigente in materia – da svolgersi presso CasermArcheologica (1 tirocinio), Culture Attive (1 tirocinio), Unione dei Comuni Montani del Casentino (2 tirocini) nell'ambito Progetto "ARCO – Arte, Rigenerazione, Comunità e Occupabilità" - Programma Regionale Toscana Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 (PR RT FSE + 2021-2027) - CUP: B11D26000000002.
Il progetto ARCO, finanziato con le risorse del PR FSE+ Toscana 2021-27, rientra nell'ambito di **Giovanisì**, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.
Il tirocinio è finalizzato ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità di giovani neolaureati/e, entro il termine di 24 mesi dal conseguimento del relativo titolo di studio.
I tirocini si svolgeranno presso gli enti individuati nella tabella seguente, ciascuno con specifici profili formativi, al fine di consentire l'acquisizione di competenze tecnico-professionali nei settori delle arti visive contemporanee, della progettazione e gestione di attività culturali, della curatela, della

comunicazione culturale e della valorizzazione del territorio, favorendo l'occupabilità dei partecipanti nel settore culturale e creativo:

	Ente ospitante	Sede	Profili professionali specifici
1	CasermArcheologica	Via Aggiunti 55, Sansepolcro (AR), 52037	Curatela, produzione artistica, rigenerazione urbana, progettazione culturale partecipata, comunicazione e coinvolgimento delle comunità
2	Culture Attive	Piazzale Martiri di Montemaggio 1, San Gimignano (SI), 53037	Organizzazione di eventi culturali, arte pubblica, progettazione territoriale, management culturale e comunicazione
3	Unione dei Comuni Montani del Casentino	Via dei Bianchi 11b, Poppi (AR), 52014 c/o Spazio CU.RA	Valorizzazione del patrimonio culturale territoriale, progettazione culturale, attività educative e partecipative, gestione e monitoraggio di progetti culturali

Articolo 2 Progetto formativo

Il progetto propone un percorso di formazione professionalizzante rivolto a giovani laureate e laureati interessati a sviluppare competenze avanzate nel settore delle arti visive contemporanee, della progettazione culturale, della curatela, della valorizzazione territoriale e del coinvolgimento delle comunità locali. Attraverso un percorso integrato di formazione teorica e formazione pratico-esperienziale, il progetto intende favorire l'acquisizione di competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro culturale, contribuendo alla formazione di figure professionali capaci di operare in contesti caratterizzati da una forte interazione tra produzione culturale, innovazione sociale e sviluppo territoriale.

Ai tirocinanti sarà offerta l'opportunità di confrontarsi con differenti modelli organizzativi e progettuali attivi nel settore delle arti visive contemporanee, sperimentando sul campo attività legate alla progettazione culturale, alla curatela, alla comunicazione, alla gestione di eventi, alla valorizzazione del patrimonio e delle comunità locali, nonché al monitoraggio e alla documentazione delle attività culturali. Grazie all'esperienza maturata presso gli enti ospitanti, i partecipanti potranno contribuire attivamente allo sviluppo di progetti culturali innovativi, mettendo a frutto il proprio percorso formativo e sviluppando nuove competenze professionali.

In particolare, le attività previste dal progetto sono costituite da lezioni frontali, seminari specialistici, visite didattiche, attività laboratoriali, esperienze pratiche presso gli enti ospitanti e momenti di restituzione e valutazione finale.

Nello specifico, il progetto è strutturato in:

1. **Una prima parte di formazione teorica non formale della durata di un mese (100 ore)**, comune a tutti i destinatari, finalizzata a fornire conoscenze e strumenti utili per orientarsi professionalmente nel settore delle arti visive contemporanee e della progettazione culturale. I contenuti formativi riguarderanno, tra gli altri, le politiche culturali, la curatela e i sistemi espositivi, il rapporto tra arti visive contemporanee, territorio e sostenibilità, la progettazione e la gestione di attività culturali, la comunicazione e la valorizzazione del patrimonio culturale, le pratiche di arte pubblica e relazionale, il coinvolgimento delle comunità locali, nonché elementi di project management, monitoraggio e rendicontazione di progetti culturali.

Sono inoltre previste visite didattiche presso realtà culturali di riferimento operanti nel settore delle arti visive contemporanee, finalizzate a favorire l'incontro diretto con professioniste e professionisti del settore e a conoscere differenti modelli organizzativi e progettuali attivi sul territorio regionale.

Gli obiettivi formativi principali della fase di formazione teorica non formale sono:

- acquisire una conoscenza approfondita del sistema delle arti visive contemporanee e delle sue principali dinamiche professionali;
- approfondire il ruolo delle pratiche artistiche contemporanee nei processi di valorizzazione territoriale, rigenerazione culturale e coinvolgimento delle comunità;
- sviluppare competenze di base nella progettazione, gestione, monitoraggio e comunicazione di attività culturali;
- favorire l'incontro con professionisti, operatori culturali e istituzioni attive nel settore;
- rafforzare le competenze trasversali attraverso metodologie didattiche partecipative e attività di confronto con esperti e operatori del settore.

L'attività di formazione teorica non formale si svolgerà presso il Dipartimento SAGAS dell'Università degli Studi di Firenze e presso le sedi individuate per le visite didattiche previste dal progetto.

2. **Una seconda parte di formazione pratico-esperienziale (tirocinio), della durata di dodici mesi (1200 ore),** da svolgersi presso gli enti ospitanti partner del progetto. Tale esperienza consentirà ai partecipanti di confrontarsi direttamente con le attività di progettazione, organizzazione, produzione e comunicazione culturale sviluppate nei diversi contesti operativi.

Le attività potranno riguardare, a seconda della sede di tirocinio, la progettazione e gestione di eventi culturali, la curatela di mostre e iniziative artistiche, la comunicazione e promozione culturale, il supporto alla produzione artistica, le attività di partecipazione e coinvolgimento delle comunità, la valorizzazione del patrimonio territoriale, il monitoraggio delle attività progettuali e la documentazione e rendicontazione delle iniziative realizzate.

Gli obiettivi formativi principali della fase di formazione pratico-esperienziale sono:

- applicare in contesti operativi reali le conoscenze e competenze acquisite durante la formazione teorica;
- sviluppare capacità progettuali, organizzative e relazionali nell'ambito delle arti visive contemporanee e della gestione culturale;
- acquisire competenze professionali nella gestione di attività culturali, nella comunicazione e nel lavoro di rete con istituzioni e comunità;

- maturare autonomia operativa e capacità di problem solving in contesti professionali complessi.

L'apprendimento sarà verificato attraverso il monitoraggio continuo delle attività svolte, il confronto periodico con il tutor, la predisposizione di report e documentazione delle attività, la restituzione finale dell'esperienza.

Ogni tirocinio si svolgerà presso uno degli enti partner del progetto con l'affiancamento di un tutor interno che garantirà un accompagnamento formativo costante, facilitando l'inserimento nelle attività quotidiane e supportando l'acquisizione di competenze operative e trasversali. A ciascun tirocinante verrà messa a disposizione una postazione di lavoro e tutta la strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività previste.

Articolo 3 Durata e indennità

Ciascun tirocinio avrà una durata di sei mesi dalla data di attivazione, prorogabili per ulteriori sei mesi, in osservanza a quanto previsto dalla normativa regionale vigente.

I tirocini saranno preceduti da un mese di formazione teorica non formale.

Ciascun tirocinio prevede un impegno orario medio di 100 ore mensili, distribuite indicativamente su cinque giorni alla settimana per cinque ore al giorno, e declinate sulla base delle attività formative e delle effettive esigenze previste dai singoli progetti di tirocinio e comunque entro i limiti di legge.

Per la partecipazione alle attività di formazione teorica non formale è previsto il riconoscimento ai partecipanti di una indennità di frequenza pari a 3,50 euro lordi ora/persona, erogata sulla base dell'effettiva presenza alle attività risultante dai registri.

L'accesso al tirocinio è subordinato alla partecipazione ad almeno il 70 per cento dell'attività di formazione teorica non formale.

Per la partecipazione all'attività di formazione pratico-esperienziale (tirocinio), a ciascun tirocinante sarà corrisposta un'indennità di euro 800,00 (euro ottocento) mensili lordi, a fronte di una partecipazione minima al tirocinio pari al 70 per cento delle presenze su base mensile calcolate sullo specifico progetto formativo di tirocinio. Qualora la partecipazione sia inferiore a tale soglia, l'importo può essere ridotto fino a 400,00 euro mensili.

Il pagamento verrà effettuato in rate mensili posticipate.

I musei ospitanti assicureranno i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché la responsabilità civile per danni involontariamente cagionati a terzi presso compagnie assicurative operanti nel settore. La copertura assicurativa comprende anche eventuali attività svolte dai tirocinanti al di fuori delle sedi dei musei ospitanti rientranti nel progetto formativo.

Il tirocinio si considera sospeso in caso di maternità, infortunio o malattia lunga, intesa di durata pari o superiore ad un terzo del tirocinio.

Durante il periodo di sospensione, il/la tirocinante non ha diritto all'indennità di partecipazione.

Articolo 4 Requisiti di partecipazione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generici:

a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:
- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
- i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs n. 251/2007;
- i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro presso la Pubblica Amministrazione;

b) godimento dei diritti politici; in particolare, per poter partecipare alla procedura, i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possedere un titolo di studio equivalente a quelli richiesti dal presente bando ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 (seguendo la procedura descritta al successivo comma 2);
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (livello B2), che sarà verificata nel corso del colloquio;
- essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;

c) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione (art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994);

d) non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti (ovvero, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);

e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile (art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994).

2. Per l'ammissione alla selezione sono altresì richiesti specifici:

a) essere disoccupati, inoccupati, inattivi non impegnati in un percorso di studio e/o formazione alla data di scadenza dell'Avviso;

b) avere un'età massima di 30 anni non compiuti al momento della scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura selettiva;

c) essere in possesso da non oltre 24 mesi alla data di attivazione del tirocinio (vedi successivo art. 7) di una delle Lauree Magistrali, conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004, in una delle seguenti classi:

- Per il tirocinio presso CasermArcheologica (profilo n. 1):

- LM-89 Storia dell'arte
- LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
- LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
- LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
- LM-1 Antropologia culturale ed etnologia

ed equipollenti o equivalenti.

- Per il tirocinio presso Culture Attive (profilo n. 2):

- LM-89 Storia dell'arte
- LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
- LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
- LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
- LM-1 Antropologia culturale ed etnologia

ed equipollenti o equivalenti.

- Per i n. 2 (due) tirocini presso Unione dei Comuni Montani del Casentino (profili n. 3 e n. 4):

- LM-89 Storia dell'arte
- LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
- LM-76 Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
- LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
- LM-1 Antropologia culturale ed etnologia

ed equipollenti o equivalenti.

- Titolo di studio straniero equivalente o equipollente ai titoli italiani sopra indicati.

Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del suddetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In mancanza di tale decreto, i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi alla procedura selettiva con riserva e, nel caso risultino vincitori della presente procedura, hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di

riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria stessa, al Ministero dell'istruzione e del merito, secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. Non si potrà procedere all'attivazione del tirocinio del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.

3. Inoltre, ai sensi dell'art. 17 quater della L.R. n. 32/2002, i candidati devono dichiarare l'assenza
di incompatibilità, ovvero:
a) non aver già svolto tirocini extra-curriculari per il profilo professionale oggetto dello stesso progetto formativo;
b) non aver realizzato più di un tirocinio con lo stesso soggetto ospitante;
c) non aver avuto rapporti di lavoro, collaborazioni o incarichi nei 24 mesi precedenti con i soggetti ospitanti, nello specifico:
- CasermArcheologica
- Culture Attive
- Unione dei Comuni Montani del Casentino

Tutti i requisiti prescritti devono essere dichiarati nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva e posseduti sia alla data di scadenza del bando, sia all'atto di conferimento (fatta eccezione per l'equivalenza del titolo di studio straniero, per la quale si rimanda a quanto sopra descritto). I candidati sono ammessi alla suddetta procedura selettiva con riserva della verifica dei requisiti di partecipazione. L'esclusione dalla presente selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento anche successivamente allo svolgimento del colloquio, con motivato provvedimento.

Articolo 5 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione deve essere redatta utilizzando il modello di domanda allegato al presente avviso (ALLEGATO 1), e inviata mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo sagas@pec.unifi.it entro le ore **13:00 del 16 novembre 2026.**
Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura "Selezione pubblica per l'attivazione di n. 4 tirocini extra-curricolari progetto ARCO - Cognome candidato/a".
Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- Copia in carta semplice di un Documento di identità in corso di validità;
- Curriculum Vitae in formato PDF utilizzando il modello di curriculum allegato al presente avviso (ALLEGATO 2), sotto forma di autocertificazione sottoscritto dal/la candidato/a ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e sulle autocertificazioni presentate dal/dalla candidato/a. I/le candidati/e sono ammessi/e alla selezione con riserva.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata ricezione delle domande derivante da responsabilità di terzi. Le domande pervenute oltre la data di scadenza o inviate con modalità difformi da quanto sopra indicato comporteranno l'esclusione dalla selezione. Inoltre, saranno esclusi i candidati che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi.
Ciascun candidato potrà presentare la domanda per più profili, tuttavia, se dovesse risultare vincitore nelle graduatorie finali relative a più progetti, dovrà optare per uno solo di essi.
L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, mediante l'utilizzo del codice identificativo della domanda presentata da ciascun candidato, ed eventuali variazioni del calendario dei colloqui saranno rese note entro il **19 novembre 2026,** sulla pagina dedicata del sito web di Ateneo. Entro il **17 novembre 2026** ciascun candidato riceverà, sulla casella di posta elettronica indicata in domanda, il suddetto codice identificativo che verrà utilizzato per tutte le pubblicazioni successive.

Articolo 6 Commissione, selezione e assegnazione del tirocinio

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa. Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire i criteri per la valutazione dei CV e del colloquio. Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.
La Commissione poi accerterà, mediante colloquio individuale, in modalità telematica, le conoscenze acquisite durante gli studi e la motivazione del/la candidato/a necessarie all'esecuzione del progetto.
Il colloquio si intenderà superato con un punteggio di almeno 21/30 e avrà ad oggetto:

- interesse verso il settore delle arti visive contemporanee, della progettazione culturale e della valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale;
- interesse e predisposizione verso pratiche di arte pubblica, partecipazione culturale, rigenerazione territoriale e coinvolgimento delle comunità locali;
- conoscenza delle principali problematiche e opportunità legate alla gestione, comunicazione e promozione di attività culturali contemporanee;
- competenze maturate nel percorso di studi o in contesti formativi ed esperienziali (quali corsi universitari, tesi di laurea, attività di ricerca, tirocini, collaborazioni o esperienze professionali) coerenti con i profili di tirocinio previsti dal progetto;
- capacità relazionali, attitudine al lavoro di gruppo e motivazione a operare in contesti culturali caratterizzati dalla collaborazione tra istituzioni, associazioni e comunità territoriali;
- buona conoscenza della lingua inglese.

I colloqui si svolgeranno a partire dal **26 novembre 2026.** Il calendario e la sede verranno resi noti tramite successivo avviso – con valore di notifica a tutti gli effetti – pubblicato sul sito internet istituzionale, almeno cinque giorni prima dello svolgimento dei colloqui stessi.

Entro 10 giorni dalla data di conclusione dei colloqui, la Commissione effettuerà la valutazione dei CV.
Il punteggio finale complessivo (max. 40 punti) sarà dato dalla somma di:
- punteggio conseguito nel colloquio individuale (max 30 punti);
- punteggio riportato per la valutazione del Curriculum Vitae (max 10 punti).

All'esito della selezione, l'Amministrazione procederà alla pubblicazione del Decreto di approvazione degli atti corredato delle relative graduatorie distinte per profilo.
A seguito dell'approvazione degli atti, il tirocinio sarà attivato mediante la stipula di un apposito progetto formativo individuale, sottoscritto anche dal/dalla tirocinante, nel quale verranno dettagliati i contenuti e le modalità di svolgimento del tirocinio.

Articolo 7 Date/periodi di svolgimento delle attività

Le ore di formazione teorica si svolgeranno, prima dell'avvio della formazione pratico-esperienziale, **dal 11 gennaio 2027 al 22 gennaio 2027** presso l'Aula Parva, via San Gallo 10, Firenze.
Le ore di formazione pratico-esperienziale (tirocinio) si svolgeranno dal **1° febbraio 2027 al 31 gennaio 2028**, per un totale di **1200 ore**, presso gli enti ospitanti individuati all'Art. 1.

Articolo 8 Incompatibilità e risoluzione

Sono cause di interruzione anticipata comportamenti del/della tirocinante tali da far venir meno le finalità del progetto formativo o lesivi dei diritti o interessi dei musei ospitanti.
Sono altresì cause di interruzione anticipata il mancato rispetto da parte del/della tirocinante del Codice di comportamento dei musei ospitanti o delle norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

Articolo 9 Trattamento dei dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) l'Università degli Studi di Firenze, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dai candidati al momento dell'iscrizione alla selezione, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia. L'informativa per il trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito di Ateneo.

Articolo 10 Responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente Avviso è individuata, quale Unità Organizzativa competente, il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo – via San Gallo 10 - 50121 Firenze

(contatti tel. 055/2757959-7961, indirizzo e-mail silvia.urbani@unifi.it). Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Silvia Urbani

Articolo 11 Disposizioni finali

Il presente Avviso sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet di Ateneo all'indirizzo www.unifi.it e sulle piattaforme social dedicate.
Eventuali informazioni o chiarimenti di carattere amministrativo in merito alla candidatura potranno essere richiesti inviando una e-mail all'indirizzo silvia.urbani@unifi.it

Il Direttore
Prof. Fulvio Cervini

Fulvio
Cervini
26.10.2026
15:32:12
GMT+01:00